

SOSTIENICI CON IL 5X1000

Ora puoi sostenere l'Associazione Astrofili Bolognesi donando il tuo 5x1000! Grazie al tuo aiuto, sarà possibile continuare a proporre le nostre attività sul territorio.



SOSTIENI L'AAB
DONA IL TUO
5x1000
C.F. 80154620373

Come fare: "Nel modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CU, Unico), nel riquadro per la "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF", firma ed inserisci il codice fiscale dell'Associazione **80154620373** nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ecc...".

COME RAGGIUNGERE L'OSSERVATORIO

E' sito tra Medelana e Montepastore, in località Ca' Antinori, via Varsellane. Nel territorio comunale di Monte San Pietro - Bologna, in una bella zona tra i boschi a 651m slm.

Latitudine N 44°21'22", Longitudine E 11°09'09" (WSG 84)

Si raggiunge da Sasso Marconi, salendo per Lagune e Medelana. Oltrepassata questa località, seguire i cartelli: "Osservatorio Astronomico". Oppure si raggiunge anche da Calderino: saliti fino a Montepastore girare a sinistra per Medelana, quindi seguire le indicazioni.

☎ 348.2554552

✉ info@associazioneastrofilibolognesi.it

📍 SEDE via Sebastiano Serlio 25/2 - 40128 Bologna

🌐 <https://www.associazioneastrofilibolognesi.it>

📘 AAB - Osservatorio Astronomico Felsina

📺 <https://www.youtube.com/AssociazioneAstrofilibolognesi>



OSSERVATORIO



Associazione Astrofili
Bolognesi

ASTRONOMICO FELSINA

www.associazioneastrofilibolognesi.it



Con il patrocinio del
Comune di
Monte San Pietro
Città Metropolitana di Bologna



Osservatorio Sociale AAB "Felsina"

Inaugurato il 19 Giugno 1999, è composto da due strutture separate: una Specola ed una Biblioteca.

La **Specola Leano Orsi** dispone di un telescopio riflettore Marcon di 400 mm di diametro in configurazione Newton/Cassegrain con lunghezza focale di 2000/8000 mm, montatura equatoriale a forcella e sistema di puntamento attivo FS2. Un telescopio guida, rifrattore di 120 mm di diametro e lunghezza focale di 1800 mm dotato di ottiche Zen.

La **Biblioteca Franco Marchesini** dispone di camera oscura, sala riunioni con materiali bibliografici, video multimediali per la ricerca e la divulgazione; sono inoltre disponibili per i frequentatori un binocolo da 70 mm di diametro, un telescopio Schmidt-Cassegrain Celestron 8", un telescopio Newton 200/1000 f/5, una montatura equatoriale Skywatcher NEQ6 con treppiede e una Camera Reflex modificata Canon 1100 con camerina di guida Meade DSI.

Nel periodo che va da Aprile a Settembre, l'Osservatorio viene aperto al pubblico per circa due venerdì al mese in cui è possibile ammirare le meraviglie del cielo. Per conoscere i temi delle serate consultare il sito:

www.associazioneastrofilibolognesi.it/serate-pubbliche/



Telescopio Remoto RFO Fabio Muzzi Giovagnoni L-19

Il nuovo **telescopio remoto RFO (Remote Felsina Observatory)** nasce per necessità di ricerca con l'intento di ottimizzare e massimizzare il numero di ore di osservazione annue da parte dei soci dell'AAB.

Il sistema è completamente gestito in remoto e non utilizzabile dall'interno della cupola.

E' costituito da un telescopio di 305 mm di diametro in configurazione Schmidt-Cassegrain, con un riduttore di focale che lo porta a f/5.6, cioè una focale di 1705 mm. Monta un CCD Moravian G2-1600 con ruota portafiltri integrata, con installati filtri fotometrici Rc, V, B.

La montatura del telescopio è di tipo a forcella con un sistema di Guida/Puntamento FS2, questo permette di evitare il classico problema di ribaltamento del telescopio quando si effettuano riprese al meridiano.

Lo strumento è accolto in una cupola Scopedome di 2 mt di diametro, completamente automatizzata e sincrona con il movimento del telescopio. Il complesso è protetto da un sistema di controllo degli elementi atmosferici ed interviene in caso di maltempo senza l'intervento dell'operatore.

L'uso dell' RFO è consentito a tutti i soci che dimostrano di essere in possesso delle conoscenze del funzionamento di un telescopio con puntamento automatico e del software di controllo utilizzato (Maxim DL), per l'acquisizione delle immagini.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Per inquinamento luminoso va intesa qualunque alterazione della quantità naturale di luce presente di notte nell'ambiente esterno e dovuta ad immissione di luce di cui l'uomo abbia responsabilità.

Le principali sorgenti di inquinamento luminoso sono gli impianti di illuminazione esterna, pubblici e privati, che emettono inutilmente luce verso l'alto.

L'Associazione Astrofili Bolognesi è da tempo impegnata in prima persona nella lotta all'inquinamento luminoso e partecipa attivamente al gruppo di lavoro della Regione Emilia-Romagna.

Aiutaci a monitorare l'inquinamento luminoso segnalando abusi e trasgressioni:

www.associazioneastrofilibolognesi.it/inquinamento-luminoso/

